

IL  MATTINO

Stop a edilizia e abusi piano verde per la città

► Si al progetto urbanistico dopo 31 anni di speculazioni e devastazioni dei campi ► Uno scenario per i prossimi tre decenni
Investimenti da 25 milioni per il riassetto

LA RINASCITA

Gennaro Del Giudice

Stop alle colate di cemento, a Quarto arriva il nuovo piano strutturale comunale che renderà green la cittadina flegrea. Dopo 31 anni la Giunta comunale prima e l'intera maggioranza poi hanno approvato il progetto disegnato dal professore ordinario di Urbanistica dell'Università di Napoli "Federico II" Domenico Francesco Moccia che getta le basi per i prossimi tre decenni dando il la a un cambiamento culturale e di approccio alla vita comunitaria per quarantamila residenti.

IL BLOCCO

Non sarà più possibile costruire edifici residenziali, da città di cemento e mattoni a Quarto saranno applicati una serie di standard che le permetteranno di mettere in atto una riconversione "green" attraverso la realizzazione di un corridoio naturalistico con piste ciclabili sull'intero territorio e di aree verdi, con piantumazioni di alberi in maniera diffusa, da realizzare in prossimità di canali e stazioni ferroviarie. Nuove strutture e servizi per la cittadinanza

**PRIMO OBIETTIVO:
FERMARE SUBITO
IL CONSUMO DI SUOLO
IN PROGRAMMA
PISTE CICLABILI
PARCHI E STRADE**

prevedono anche la costruzione di una stazione d'interscambio in via Lenza Lunga che metterà in collegamento la Circumflegrea dell'Eav con la linea 2 della Metropolitana, abolendo le distanze tra i due snodi ferroviari.

toccherà anche le case agricole le cui dimensioni passano da 4 mila a 10 mila metri quadrati mediante un vincolo di appartenenza territoriale che abolirà la dislocazione su due comuni: ogni casa dovrà sorgere solo ed esclusivamente su

Inoltre, il nuovo piano porterà allo sviluppo di attività produttive e di servizi mediante un processo di conversione che dagli ottanta ha registrato il proliferare di aziende edili sul territorio. Conversione da cemento e verde che

territorio quartese.

L'obiettivo dei progettisti è quello di evitare il consumo del suolo salvaguardando le piccole e medie imprese locali. Il nuovo piano strutturale comunale sarà supportato dall'investimento da 25

milioni di euro da parte di E-Distribuzione che ha localizzato a Quarto una delle sole 8 cabine primarie di nuova generazione che l'azienda di energia elettrica sta realizzando in tutto il territorio della Campania e che prevede un ammodernamento e un potenziamento delle linee elettriche.

LO SCENARIO

Previste nuove infrastrutture che potranno accogliere la nascita di nuove aziende sul territorio. «Dopo 31 anni di attesa, siamo davanti a un evento storico per il nostro territorio - spiega il sindaco di Quarto Antonio Sabino -. Questo progetto è frutto di un lavoro corale e condiviso con la città, che non lascia nessuno indietro e che non crea fratture sociali. Anzi, servirà a raggiungere obiettivi che cambieranno il modo di vivere la città rendendola a misura di tutti». Sabino entra nel dettaglio del piano: «Rappresenta uno strumento fondamentale per dotare il comune di una strategia chiara e di una visione a lungo termine per il futuro della città, soprattutto a nuovi vani zero. Una strategia che si fonda sui principi di resilienza, ovvero la capacità di affrontare e adattarsi ai rischi naturali come il bradisismo e di rigenerazione urbana, con l'obiettivo di riqualificare i tessuti esistenti nel segno della sostenibilità e della vivibilità».

«Un percorso preciso - conclude - che ci permette di guardare avanti con fiducia, puntando a migliorare concretamente la qualità della vita dei cittadini di Quarto dando un nuovo impulso alle attività produttive del territorio».

